

INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALLA RICERCA DI PROPOSTE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO A SUPPORTO DEL PROGETTO CULTURALE DENOMINATO “CITTÀ BELLISSIMA - VERSO VICENZA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2024”

AVVISO

1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’affidamento ha per oggetto l’acquisizione, mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come derogato dall’art. 1, comma 2, lettera a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, di proposte per lo sviluppo e la gestione di attività di organizzazione e coordinamento a supporto del progetto culturale denominato “Città Bellissima” e finalizzato a candidare la Città di Vicenza quale “Capitale italiana della Cultura 2024”.

2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Le attività oggetto del presente affidamento sono finalizzate a sviluppare e implementare un progetto che abbia come obiettivo la valorizzazione e la promozione culturale e turistica del territorio attraverso la ricostruzione di un rapporto sinergico tra il mondo della cultura e il sistema delle imprese. Dovrà essere elaborato un progetto nel quale iniziative di cultura, arte/architettura, formazione, turismo e impresa siano concretamente pianificate e collegate al fine di far emergere la Città di Vicenza sul panorama nazionale e internazionale e poter candidare la stessa quale “Capitale italiana della Cultura 2024”.

L’affidamento è aggiudicato a corpo in lotto unico, in quanto trattasi di una fornitura omogenea. Nel caso in cui, ad esclusiva valutazione della amministrazione aggiudicatrice, oggettivi motivi dipendenti dal protrarsi dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 determinassero l’impossibilità di realizzare una o più delle attività, le medesime potranno essere rinviate, rispetto al cronoprogramma proposto, anche oltre il termine di scadenza dell’incarico.

3. OBIETTIVI, ATTIVITÀ E OUTPUT DA REALIZZARE

a) ASSESSMENT: UNO SGUARDO A VICENZA

Attività

Identificazione dello stato della realtà di Vicenza in relazione ai 4 pilastri fondamentali: cultura e conoscenza, architettura, turismo e impresa. L’attività è finalizzata alla valutazione del posizionamento, sia in relazione al contesto nazionale sia a quello internazionale, di Vicenza in quanto città votata all’esportazione e all’internazionalizzazione. Dovranno essere effettuati *snapshot / benchmarking* per l’Italia e per il contesto Internazionale. Si dovrà prevedere il coinvolgimento di imprenditori che possano diventare portavoce della questione.

Output

- Posizionamento nazionale di Vicenza rispetto ai 4 pilastri
- Posizionamento internazionale di Vicenza rispetto ai 4 pilastri

b) ENGAGEMENT: MANIFESTO #CITTABELLISSIMA

Attività

Redazione di un *Manifesto* comune da sottoscrivere insieme ai rappresentanti della cultura e della conoscenza, dell'arte e dell'architettura, del turismo e dell'impresa per promuovere (e rinnovare) visione e identità di Vicenza. Progettazione, coordinamento e realizzazione di quattro incontri/eventi tematici finalizzati a discutere con gli stakeholder i contenuti del *Manifesto* con l'obiettivo di stimolare la partecipazione e raccogliere eventuali indicazioni utili, anche in termini di investimenti.

Output

- Redazione del "*Manifesto #Cittabellissima*"
- Realizzazione dei quattro incontri/eventi tematici e progetta
- Progettazione del percorso di coinvolgimento degli stakeholder

c) *PROGETTO STRATEGICO*

Attività

Individuazione di un Progetto strategico, individuato sulla base dei contenuti emersi dalle fasi precedenti, sempre in relazione ai pilastri fondamentali: cultura e conoscenza, impresa, turismo e architettura, coerentemente con la spesa possibile e con il coinvolgimento delle energie imprenditoriali della città.

Output

- Redazione del piano strategico per la candidatura di Vicenza Capitale italiana della Cultura 2024

d) *PIANO INDUSTRIALE*

Attività

Redazione del Piano Industriale della Cultura e del Turismo della Città di Vicenza, coerentemente con la spesa possibile e con il coinvolgimento delle energie imprenditoriali della città. Il Piano dovrà prevedere la redazione di un dossier di partecipazione al bando "Capitale italiana della Cultura 2024" e comprendere un Progetto culturale 2021-2023 con specifici laboratori di sviluppo (offerta culturale - brand Vicenza - interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale e per la rigenerazione urbana - interventi infrastrutturali), lo studio degli impatti su città e territorio e il piano di investimenti e sostenibilità economica del progetto culturale 2021-2023.

Output

- Definizione del piano economico e finanziario degli investimenti necessari per la candidatura di Vicenza Capitale italiana della Cultura 2024
- Valutazione degli impatti sociale, economico, culturale e turistico sulla città del piano strategico
- Redazione del dossier di candidatura per Vicenza Capitale italiana della Cultura 2024 secondo le linee guida previste dai bandi ministeriali.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La proposta dovrà specificare eventuali attività che verranno svolte on-line e nei luoghi di organizzazione delle attività di incontro/confronto.

5. MODALITÀ, TERMINI E DURATA DI REALIZZAZIONE

L'aggiudicatario dovrà garantire il corretto svolgimento di tutte le fasi oggetto del presente affidamento e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel rispetto delle indicazioni riportate nel presente avviso, nel contratto e negli eventuali allegati, secondo i termini, le modalità e nell'ambito degli indirizzi e delle direttive del RUP.

L'aggiudicatario è, altresì, tenuto, in via esclusiva e senza oneri a carico dell'amministrazione aggiudicatrice, a garantire l'organizzazione, la gestione e i costi delle attività conferite. A tal fine è obbligato a fornire l'organizzazione e tutti gli strumenti operativi, logistici e tecnologici, nessuno escluso, necessari alla regolare realizzazione delle attività proposte, siano esse svolte in presenza o online.

L'aggiudicatario comunica al RUP, al termine di ogni singola attività l'ultimazione della stessa. Le attività indicate dovranno essere concluse entro il termine di **18 mesi** dalla data di conferimento dell'incarico, fatte salve eventuali proroghe concesse dall'amministrazione aggiudicatrice.

Il RUP può effettuare, in fase di gestione e realizzazione del servizio, ogni forma di controllo e verifica ritenuta necessaria e l'aggiudicatario è tenuto a fornire urgente riscontro alle richieste del RUP.

6. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

Ai fini contrattuali e per l'applicazione delle norme di riferimento, l'importo complessivo stimato del servizio è quantificato nel valore di **€ 50.000,00** (IVA esclusa), oggetto di ribasso da parte degli offerenti, determinato sulla base del valore di mercato complessivamente corrispondente al servizio da acquisire.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono richiesti i seguenti requisiti minimi, alla data di scadenza del presente avviso:

- a) iscrizione al MEPA e abilitazione al bando attivo relativo a questa tipologia di servizio ;
- b) possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- c) possesso dei seguenti requisiti di cui all' art. 83 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:
 - 1) Idoneità professionale:
 - iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
 - esperienza pluriennale e consolidata nell'attività oggetto di affidamento.
 - 2) Capacità economica e finanziaria: aver svolto attività oggetto di affidamento nell'ultimo triennio valutabile (2017/2019) per un valore minimo medio annuo non inferiore a euro 100.000,00. Per gli operatori che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni il requisito del fatturato minimo medio annuo deve essere riferito al periodo di attività. In questo caso va indicata la data di avvio dell'attività.
 - 3) Capacità tecniche e professionali: esperienze in analoghi progetti nell'ambito della Pubblica Amministrazione che comprendano l'avvenuta gestione di almeno un dossier di candidatura a Capitale Italiana della Cultura.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario verrà motivatamente individuato mediante confronto tra i preventivi di spesa che saranno richiesti ai soggetti che, a pena di inammissibilità, manifestino l'interesse a partecipare e presentato istanza di partecipazione entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel sito web istituzionale del Comune di Vicenza

Il servizio sarà acquisito tramite MEPA – Area Merceologica Servizi per il Funzionamento della PA – Servizi di Supporto Organizzativo e Gestionale – Supporto Specialistico – Categoria Merceologica Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing – Sottocategorie Merceologiche Servizi di Banche Dati e/o Servizi di Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Social Media, Ricerche di Mercato.

9. GARANZIE E RESPONSABILITÀ

In applicazione dell'art. 1, comma 4 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

In applicazione dell'art. 103 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a garanzia del corretto adempimento dell'esecuzione dei servizi, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

L'aggiudicatario solleva l'amministrazione aggiudicatrice da ogni eventuale responsabilità penale e civile comunque connessa e/o conseguente alla realizzazione del servizio e allo svolgimento delle relative attività, restando la stessa esclusivamente in capo al medesimo aggiudicatario.

Nessun onere di qualsiasi natura può derivare all'amministrazione aggiudicatrice.

L'aggiudicatario è direttamente responsabile per i danni e gli infortuni subiti dal proprio personale dipendente o da propri collaboratori in conseguenza delle attività svolte per l'espletamento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

10. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di aggiudicazione è stipulato secondo le modalità previste dalla legge.

Tutte le spese inerenti e conseguenti, nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni che regolano la presente gara.

L'aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione, oltre che di quelle stabilite dal presente capitolato d'onere.

11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI

L'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, il contratto di aggiudicazione nei seguenti casi, salve le ulteriori ipotesi, anche di risoluzione obbligatoria, previste dall'art. 108 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- comportamenti dell'appaltatore che concretano grave inadempimento ovvero ripetute violazioni delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle attività;
- ritardo nell'esecuzione delle attività per negligenza dell'appaltatore;
- inosservanza delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori e di assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto non autorizzato o cessione anche parziale del contratto;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione del contratto;
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al Decreto Presidente della Repubblica 62/2013 se ed in quanto applicabili.

La facoltà di risoluzione è esercitata previa contestazione formale in forma scritta e trasmessa tramite posta elettronica certificata all'aggiudicatario che può far pervenire nel termine di quindici giorni dal ricevimento della contestazione le proprie deduzioni. Qualora dette deduzioni a giudizio dell'amministrazione aggiudicatrice siano ritenute non accoglibili o non pervengano nel termine indicato, l'amministrazione aggiudicatrice procede alla risoluzione immediata senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere. La risoluzione del contratto determina in ogni caso la perdita della garanzia definitiva.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'amministrazione aggiudicatrice il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'aggiudicatario, al quale saranno addebitate le eventuali spese.

La risoluzione per inadempimento, l'incameramento della garanzia e l'esecuzione in danno, non pregiudicano il diritto dell'amministrazione aggiudicatrice al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui sia eventualmente incorso, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

L'amministrazione aggiudicatrice ha, inoltre, facoltà di procedere, previa contestazione formale, all'applicazione delle penali nella misura di euro 100,00 per ogni giorno di ritardo, non autorizzato dall'amministrazione aggiudicatrice, rispetto al cronoprogramma proposto o a quello modificato dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi del presente avviso. La contestazione è effettuata in forma scritta e trasmessa tramite posta elettronica certificata all'aggiudicatario che può far pervenire nel termine di quindici giorni dal ricevimento della contestazione le proprie deduzioni. Qualora dette deduzioni a giudizio dell'amministrazione aggiudicatrice siano ritenute non accoglibili o non pervengano nel termine indicato, l'amministrazione aggiudicatrice procede all'applicazione delle penali.

Per l'escussione delle penali, l'amministrazione aggiudicatrice ha diritto di rivalersi sulla cauzione che dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine perentorio di trenta giorni, pena la risoluzione del contratto.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale. Qualora i ritardi siano tali da comportare un importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione le precedenti disposizioni in tema di risoluzione.

12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere, in tutto o in parte, il contratto di affidamento del servizio. Il soggetto aggiudicatario può affidare in subappalto una o più prestazioni oggetto del servizio nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

13. SICUREZZA SUL LAVORO E RELATIVI COSTI

In ragione della tipologia del servizio non è necessaria la redazione del Documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

14. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Fatta salva l'applicazione degli art. 205 e 206 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in tema di accordo bonario, la definizione delle controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, all'Autorità Giudiziaria ordinaria del Foro di Vicenza.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

15. INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 E DEL REGOLAMENTO UE N.2016/679 (GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) si informa che:

- il *titolare del trattamento* è il Comune di Vicenza con sede in Corso Palladio 98, 36100 Vicenza - tel. 0444/221111 - PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it;
- il *responsabile della protezione dei dati* è SI.NET SERVIZI INFORMATICI SRL - Corso Magenta, 46 - 20123 Milano - Telefono: 0331576848 - PEC: responsabileprotezionedati@legalmail.it;
- il *delegato al trattamento* è il dott. Gabriele Verza, Direttore Generale, Corso A. Palladio, 98 Vicenza - tel. 0444 221145 - e-mail: direttoregenerale@comune.vicenza.it.

Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati sino al termine del procedimento cui gli stessi afferiscono. Il procedimento può essere gestito solo se "l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità" ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a) GDPR.

Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Ambito di comunicazione

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati non saranno diffusi.

Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. L'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma - tel. 06 696771 - e-mail: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it.

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

SI.NET Servizi Informatici srl nella persona dell'amministratore e consigliere delegato Aldo Lupi
Telefono: 348 1441284 - e-mail: aldo.lupi@sinetinformatica.it
PEC: responsabileprotezionedati@legalmail.it.

16. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché alle deroghe di cui all'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, alle relative disposizioni applicative e interpretative presenti e future e alle disposizioni del Codice civile.

17. CONDIZIONE RISOLUTIVA NEL CASO DI INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP

Il contratto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP e/o della centrale di committenza regionale che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, così come previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135.

Il Comune di Vicenza rileva la presenza di condizioni economiche migliorative rispetto al presente contratto nelle convenzioni CONSIP e/o nella centrale di committenza regionale e lo comunica all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario entro quindici giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione esprime esplicitamente e incondizionatamente la volontà di adeguare i corrispettivi previsti nel contratto a quelli inseriti nelle convenzioni CONSIP e/o della centrale di committenza regionale. Il Comune non considera efficaci eccezioni o contestazioni connesse alle diverse condizioni previste nelle citate convenzioni alle quali l'aggiudicatario deve incondizionatamente aderire.

Decorso il termine di cui al punto precedente ed in assenza di positivo riscontro, il Comune recede dal contratto senza ulteriore comunicazione ed il compenso per l'aggiudicatario è quello previsto dalla normativa in questione.

18. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato

con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28 gennaio 2014, l'aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto - sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link:
<http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf> e
<http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>.

19. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e aggiornato in data 23 luglio 2014, 7 settembre 2015 e 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti."

Il contratto è risolto di diritto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive antimafia di cui all'art. 84 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'aggiudicatario si impegna ad inserire nell'eventuale contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lettera a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 3 giugno 1998, n. 252. L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura."

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di valutare le cosiddette informazioni supplementari atipiche, di cui all'art. 1 septies del decreto-legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 72, ai fini del gradimento dell'impresa subaffidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del DPR n. 252/1998.

L'amministrazione aggiudicatrice non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

20. PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ

I pagamenti dei corrispettivi spettanti per le prestazioni eseguite verranno liquidati su presentazione di regolare fattura entro 30 giorni dalla data di accettazione della stessa, previo accertamento della prestazione effettuata da parte del RUP, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e previa acquisizione del DURC regolare. Le fatture potranno essere inviate trimestralmente con l'importo di competenza per le attività già concluse, con rendiconto da trasmettere alla Direzione generale del Comune di Vicenza.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto-legge n. 66/2014, l'affidatario dovrà trasmettere le fatture di cui alla presente gara del formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da legge n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55. Tali fatture, intestate all'Ufficio di Staff del Direttore Generale - Comune di Vicenza, dovranno riportare:

- il codice identificativo RX90VD
- il codice CIG 8738133776

- gli estremi del conto corrente sul quale avrà luogo la transazione, il nome e il codice fiscale della/e persona/e delegata/e a operare sul suddetto conto.

In mancanza la fattura sarà rifiutata.

Al fine di rendere più facilmente identificabile il documento contabile, ogni fattura dovrà contenere gli estremi del provvedimento di assegnazione della gara.

Ai sensi dell'art.3 della Legge 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente servizio dovranno essere registrati dall'appaltatore e subcontraenti della filiera dell'impresa su conto corrente dedicato alla commessa pubblica e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dal comma 3 dell'art.3 della medesima Legge 136/2010. Il bonifico bancario o postale dovrà riportare il codice CIG relativo al contratto. La fattura ed ogni richiesta di pagamento al Comune dovranno riportare il codice sopraindicato e l'indicazione del conto corrente dedicato su cui effettuare il bonifico. L'appaltatore e i subcontraenti della filiera dell'impresa dovranno comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. L'appaltatore assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore si assume inoltre l'obbligo di dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

21. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri eventuali dipendenti e/o collaboratori derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione, igiene e sicurezza sul lavoro e disciplina antinfortunistica, nonché agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

22. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Fatti salvi i diritti dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e successive modificazioni ed integrazioni, tutti i prodotti realizzati, conformemente alle indicazioni riportate nel presente capitolato, nonché le banche dati che verranno realizzate o implementate sono di proprietà esclusiva del Comune di Vicenza.

L'aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente al Comune di Vicenza l'esistenza di diritti di terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

23. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, presentano domanda in carta semplice, utilizzando il modulo allegato sottoscritto dal legale rappresentante, di cui dovrà essere allegata fotocopia di documento di identità in corso di validità.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire **esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC)** trasmessa all'indirizzo vicenza@cert.comune.vicenza.it **entro e non oltre le ore 12:00 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione** del presente avviso nel sito web istituzionale del Comune di Vicenza.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori termine.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata deve essere indicata la seguente dicitura: **PROGETTO CITTÀ BELLISSIMA - VERSO VICENZA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2024**

Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà contenere la seguente documentazione:

1. il presente avviso debitamente sottoscritto con firma digitale a conferma dell'accettazione di ogni condizione ivi contenuta, nessuna esclusa(**allegato A**);
2. l'istanza di partecipazione resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale (**allegato B**);
3. la descrizione dei contenuti, delle modalità realizzative delle attività nonché dell'offerta economica compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale (**allegato C**);
4. la proposta di cronoprogramma delle attività da realizzare esplicitata tramite diagramma di Gantt e sottoscritta con firma digitale .

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 è il dr. Gabriele Verza, Direttore Generale del Comune di Vicenza.

25. INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi alla Direzione Generale inviando un e-mail all'indirizzo direttoregenerale@comune.vicenza.it.

Vicenza, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gabriele Verza
documento firmato digitalmente
(D. Lgs 82/2005 e s.m.i.)